

Facendo riferimento all'articolo apparso sul Secolo del 3 marzo 2016, desidero precisare innanzitutto che il sottoscritto non ricopre nessuna carica istituzionale in seno al Consiglio Comunale e di conseguenza non si ravvede come possano esservi conflitti d'interesse nel mio operato.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Nuova Casanova-Ramognina Pulita da me presieduto, non ha mai smesso di battersi per i diritti della frazione, sia riguardassero i fondi per il ripristino dei danni alluvionali, sia riguardassero problematiche connesse alla viabilità o alla discarica Ramognina, ed i risultati ottenuti ne sono testimoni.

Nella fattispecie dell'aumento dei conferimenti discusso l'11 febbraio scorso, faccio notare che il Consiglio Direttivo e il sottoscritto in prima persona, si è limitato a organizzare un incontro tra i cittadini di Casanova e la Giunta, affinché gli abitanti della frazione si esprimessero in merito e, anche se personalmente sono favorevole a un incremento di 2 camion al giorno, in cambio dell'assicurazione della chiusura definitiva entro il 2018, non ho mai avvalorato questa tesi a prescindere, in nome del Comitato.

Non vedo pertanto come questo possa intendersi un atto di remissione nei confronti dell'attuale Amministrazione, né tantomeno come sia potuto essere utilizzato nello "scambio" palesato da Cerruti tra aumento dei conferimenti e contributo al Consorzio Strada Beato Giacomo di cui faccio parte, peraltro al momento non ancora erogato perché i lavori che prevedono una spesa complessiva di 130.000,00€ a carico dei soggetti privati che costituiscono il Consorzio, non sono ancora iniziati.

Per contro, faccio notare, che la Giunta in cui il Sig. Cerruti ricopriva il ruolo di Assessore al bilancio, nel Dicembre 2013 approvò una delibera nella quale si autorizzava il conferimento di 3000 tonnellate (e possibili ulteriori 3000) di rifiuti speciali provenienti da fuori regione, senza ritenersi in dovere di informare il Comitato e/o gli abitanti di Casanova, di conseguenza è piuttosto evidente che il Sig. Cerruti sia del tutto inadeguato a chiedere le mie dimissioni o darmi lezioni di moralità.

Concludo, diffidando il Sig. Cerruti a diffondere informazioni false e tendenziose nei miei riguardi, e lo invito a non coinvolgermi nei suoi meschini fini politici, in quanto non esiterò a tutelare la mia immagine nelle sedi competenti.

Danilo Stropiana



